

la Regione ^{Ticino}

IL GIORNALE DELLA SVIZZERA ITALIANA

All'assemblea di giugno crediti per l'impianto fotovoltaico e un nuovo veicolo

Salva, il sole sul tetto



Dati a confronto

Standard Minergie A nella sede in cantiere (finora tempi e costi rispettati). Nei conti consuntivi 2016 risultano meno spese per i Comuni.

Non solo una qualità sempre maggiore degli interventi, ma anche una futura sede - attualmente in costruzione - che rispetti i severi criteri "Minergie A". I vertici del Servizio ambulanza Locarnese e Valli (Salva) chiederanno ai delegati comunali, convocati in assemblea giovedì 8 giugno, alle 19, al Cpi in via alla Moretina 9 a Locarno, un credito straordinario di 150mila franchi per l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto del nuovo stabile. Una proposta "verde" che si aggiunge alle altre già previste (isolazione, pompa di calore e illuminazione a Led), con l'obiettivo di ottenere l'ambizioso certificato e i relativi sussidi cantonali. Giova ricordare che il sedime dove oggi c'è il cantiere è stato messo a disposizione da Locarno, che nel 2016 aveva ottenuto il label "Città dell'energia". Sempre a proposito del cantiere: nei consuntivi 2016, il comitato Salva segnala che "i lavori proseguono secondo la tempistica e nel rispetto dei costi preventivati".

Un secondo credito straordinario, che verrà sottoposto all'assemblea, riguarda l'acquisto di un'ambulanza, che sostituirà un veicolo del 2010 con 195mila chilometri. Il vecchio mezzo genera alti costi di manutenzione e presto sarà messo a riposo. Quello nuovo costerà 250mila franchi. Uno dei temi forti della riunione dei delegati sarà il consuntivo 2016 che oltre alle entrate e alle uscite, presenta un bilancio dell'attività. Le spese totali ammontano a 7,4 milioni di franchi; i ri-

cavi si attestano a 5,2 milioni; il fabbisogno a carico dei Comuni è di 2,1 milioni, ciò che corrisponde a un costo pro capite di 30,60 franchi (meno dei quasi 33 franchi preventivati). Complessivamente l'esercizio ha chiuso con risultati migliori rispetto alle previsioni.

Interventi in leggera crescita

Nel 2014 c'era stato un forte aumento del numero d'interventi; poi, fra il 2015 e il 2016 l'evoluzione si è assestata a un più 1,06 per cento. È salito invece in modo considerevole il fatturato medio (più 5 per cento), per il cambio di convenzione con le principali casse malati. Ma di pari passo cresce il rischio perdite e i vertici del Salva prevedono che gli effetti cominceranno a farsi sentire nel 2017. L'anno passato non vi sono stati i caratteristici picchi estivi. Fra i dati da segnalare, l'aumento dei pazienti trasportati al Civico, alla Clinica psichiatrica cantonale e alla Santa Chiara. Stabile il numero di quelli portati alla Carità.

Nel consuntivo c'è pure un capitolo dedicato alle donazioni, che nel 2016 sono aumentate del 35,7 per cento, sfiorando i 200mila franchi.

di Serse Forni